

LA TRIULZA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDINO LUINI, 5 - MILANO (MI) 20123
Codice Fiscale	08711840960
Numero Rea	2043769
P.I.	08711840960
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fondazione Triulza

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.829	8.522
III - Immobilizzazioni finanziarie	397.803	397.803
Totale immobilizzazioni (B)	403.632	406.325
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.239	106.181
Totale crediti	167.239	106.181
IV - Disponibilità liquide	12.540	4.534
Totale attivo circolante (C)	179.779	110.715
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	617.828	534.147
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	146.544	150.857
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	263	(4.313)
Totale patrimonio netto	170.807	170.544
B) Fondi per rischi e oneri		
	110.800	137.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	14.618	10.228
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.644	211.687
Totale debiti	315.644	211.687
E) Ratei e risconti		
	5.959	4.688
Totale passivo	617.828	534.147

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., sussistendo una valida causa di differimento. Infatti, l'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18, al primo comma, ha disposto che "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

E' stato cioè stabilito che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis che richiama l'art. 2364 del codice civile è consentito a tutte le società di capitali di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il legislatore ha puntualizzato, con questa disposizione, la facoltà delle società di differire il termine di convocazione delle assemblee deputate all'approvazione dei bilanci d'esercizio relativi al 2019, confermando che l'attuale situazione di emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" e le conseguenti misure d'urgenza adottate nei vari D.P.C.M, per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, costituiscono valide ragioni che giustificano il ricorso al maggiore termine (fino a 180 giorni) per la convocazione dell'assemblea di bilancio 2019.

Compensi,anticipazioni,crediti concessi a amministratori e sindaci

Si precisa che nell'esercizio in commento nessun compenso, anticipazione, e nessun credito sono stati concessi agli amministratori come pure non sono state presate garanzie o assunti imoegni nei confronti dei medesimi amministratori

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.080	97.828
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.852	45.307
Totale altri ricavi e proventi	37.852	45.307
Totale valore della produzione	236.932	143.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	526	27
7) per servizi	94.107	50.906
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.890	79.085
b) oneri sociali	17.783	3.592
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.357	5.774
c) trattamento di fine rapporto	4.432	4.274
e) altri costi	1.925	1.500
Totale costi per il personale	109.030	88.451
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.999	4.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.999	4.011
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.999	4.011
14) oneri diversi di gestione	39.121	14.240
Totale costi della produzione	246.783	157.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.851)	(14.500)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.441	14.624
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.441	14.624
Totale altri proventi finanziari	16.441	14.624
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.352	4.324
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.352	4.324
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.089	10.300
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.238	(4.200)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	975	113
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	975	113
21) Utile (perdita) dell'esercizio	263	(4.313)

Bilancio micro, altre informazioni

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 263, alla Riserva Legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Pandemia Covid-19

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, qui di seguito si illustrano le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica sta procurando alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

È purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali, stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese. I danni a livello produttivo che vanno via via definendosi rischiano di mettere a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese. Come noto, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ed è stata dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, collocandosi così tra quei **"fatti di rilievo"** avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere illustrati in nota integrativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Si precisa inoltre che gli organi direttivi della società si sono attivati per adeguarsi alle misure di sicurezza indicate nei vari decreti emanati dal governo, introducendo una serie di provvedimenti finalizzati a ridurre il più possibile le probabilità di diffusione del contagio. Oltre all'introduzione del "lavoro agile" che ha permesso ai dipendenti di lavorare da casa, sono state disposte alcune misure nei confronti del personale che aveva comunque necessità di recarsi in ufficio quali, ad esempio, le turnazioni programmate con l'ausilio di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dai vari DPCM (mascherine, disinfettanti, guanti, distanze di sicurezza e sanificazione degli uffici).

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL